



COMUNE DI RUFFRÈ' - MENDOLA

Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E PLURIENNALE 2016 - 2018

Redatto ai sensi dell'articolo 43 comma 1 lettera b del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L.

Il Revisore unico

dott. Franzoia Emanuele



DOTT. EMANUELE FRANZOIA

Pag. 1

1. VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Franzola Emanuele, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Ruffrè - Mendola, nominato con delibera del Consiglio comunale n. 06 del 31/03/2014.

- ricevuto in data 18 marzo 2016 il Bilancio di previsione per l'esercizio 2016, approvato in via definitiva dalla Giunta comunale con delibera 13 del 15 marzo 2016, corredato dei seguenti allegati:
 - Bilancio pluriennale 2016 - 2018;
 - Relazione previsionale e programmatica 2016 - 2018;
 - Bilancio di previsione finanziario 2016 - 2017 - 2018, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, che assume funzione conoscitiva;
 - Rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2014);
 - Programma triennale 2016 - 2018 delle opere pubbliche;
 - Parere di regolarità tecnico - amministrativa e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario;
 - Ultimo bilancio d'esercizio approvato degli enti partecipati;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale;
- visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
- Visto il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, e la successiva proroga del termine per l'approvazione del bilancio al 29 febbraio 2016;

ha verificato che il Bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e pluriennale 2016 - 2018 è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- **COMPETENZA:** nelle entrate sono registrate le somme per le quali sorgerà per l'ente il diritto alla riscossione e nelle spese le somme per le quali sorgerà per l'ente l'obbligo giuridico al pagamento.

- **UNITA'**: tutte le entrate sono destinate a finanziare in modo indistinto il complesso delle spese iscritte in Bilancio.
- **ANNUALITA'**: le entrate e le spese si riferiscono al periodo di gestione che coincide con l'anno solare.
- **UNIVERSALITA'**: tutte le entrate e le spese transitano per il Bilancio. Non sono ammesse gestioni fuori bilancio o contabilità separate.
- **INTEGRITA'**: le voci di bilancio sono iscritte senza operare compensazioni.
- **VERIDICITA' e ATTENDIBILITA'**: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento.
- **PUBBLICITA'**: il sistema di bilancio assolve la sua funzione informativa nei confronti degli utilizzatori.
- **PARTEGGIO FINANZIARIO**: Il Bilancio di previsione rispetta il pareggio di bilancio tra entrate e spese complessive.

2. ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Pare opportuno premettere che, sulla base di quanto previsto dall'art. 79 comma 4-octies dello Statuto d'Autonomia e dall'art. 81 bis Armonizzazione dei sistemi contabili della L. P. 7/1979, come introdotto dall'art. 19 della L. P. 14/2014, la Provincia, gli Enti locali ed i relativi Enti e organismi strumentali sono tenuti ad applicare, a partire dal 2016, le disposizioni in materia di **armonizzazione dei sistemi contabili** e degli schemi di bilancio di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s. m. i.

Così come avvenuto per i Comuni a livello nazionale, che hanno introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili nel 2015, per gli Enti Locali trentini il D. Lgs. 118 del 2011 e 126 del 2014 prevedono la **gradualità nella transizione** alla nuova contabilità. Gli Enti infatti devono utilizzare i **precedenti schemi di bilancio e di rendiconto con finalità autorizzatoria** ed i **nuovi schemi di bilancio**, redatti per missioni e programmi, **con finalità esclusivamente conoscitiva.**

Nel corso della gestione 2016 tutti gli Enti devono applicare il principio contabile generale della **competenza finanziaria potenziata** per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ed adottare il principio applicato della contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

In materia di entrate il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che devono essere accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento al **fondo crediti di dubbia esigibilità**, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Nel Bilancio di previsione 2016, alla luce di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati iscritti stanziamenti, a titolo di "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", per importi pari a € 15.000 per il 2016, e € 15.000 per il 2017 e 2018.

3. VERIFICHE CONTABILI

3.1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

3.1.1. Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

ENTRATE	PREVENTIVO ASSESTATO 2015	PREVENTIVO 2016
Titolo I	550.817,52	502.846,00
Titolo II	83.706,70	127.624,80
Titolo III	379.531,22	240.747,26
Totale entrate titoli I, II, III (A)	1.014.055,44	871.218,06
Totale spese titolo I (B)	1.060.092,00	871.218,06
Differenza (C=A-B)	- 46.036,56	-
Rimborso di prestiti ¹	91.307,43	
Saldo situazione corrente	- 137.343,99	-
Copertura o utilizzo saldo²		
1) Applicazione avanzo vincolato		
2) Applicazione avanzo non vincolato (SPESE U TANTUM)	57.450,00	
3) Applicazione contributo di costruzione		
4) Trasferimenti PAT per estinzione ant. Mutui	79.893,99	
Squilibrio	-	-
¹ Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento, con utilizzo di avanzo di amministrazione o ad entrate del Titolo IV). ² Specificare in che termini viene coperto l'eventuale saldo negativo: a) utilizzo proventi permesso di costruzione ai sensi dell'articolo 119 della LP 4 marzo 2008 n. 1; b) utilizzo avanzo di amministrazione esclusivamente nel caso finanzi spese correnti di natura una tantum ai sensi degli articoli 5 comma 7 e 17 comma 2 lettera c) del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L; c) utilizzo proventi derivanti dai canoni di concessione aggiuntivi di cui alla lettera a), del comma 15 quater dell'art 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4.		

3.1.2. Entrate e spese una tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2016 è influenzata dalle seguenti entrate e spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L:

DESCRIZIONE	ENTRATE UNA TANTUM (A)	SPESE UNA TANTUM (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti - entrate tributarie anni precedenti - recupero evasione tributaria - canoni concessori pluriennali - trasferimenti provinciali anni precedenti - sentenze esecutive ed atti equiparati - sostituzione personale assente per malattia - consultazioni elettorali o referendarie locali - trattamento fine rapporto a personale cessato - spesa ideazione e stampa libro - altre spese - servizio di trasporto sperimentale urbano d'area		
Totale	-	-
Differenza (A-B)		-

3.1.3. Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

DESCRIZIONE	ASSESTATO 2015	PREVENTIVO 2016
Titolo IV (- entrate del Titolo IV destinate al finanziamento della spesa corrente e - quota estinzione mutui)	243.824,96	415.500,00
Titolo V (categ. 2, 3 e 4) ¹		
TOTALE TITOLI IV e V (A)	243.824,96	415.500,00
SPESE TITOLO II (B)	572.665,28	415.500,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	- 328.840,32	-
Copertura o utilizzo saldo:		
1) Appl. avanzo di amministrazione	328.840,32	-
2) Applicazione avanzo di parte corrente (avanzo economico)		

¹ Il dato da riportare è quello depurato della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti

3.1.4. Contributo per permesso di costruire/contributo di costruzione

La previsione per l'esercizio 2016 presenta la seguente variazione rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Entrate da contributi per il permesso di costruire/contributo di concessione	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Previsione		5.000,00
Accertamento	10.937,28	
Riscossioni	10.937,28	

Al 01/01/2016 non erano presenti residui attivi relativi a contributi per permesso di costruire.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente¹ è il seguente:

- Anno 2015: 0%
- Anno 2016: 0%

3.1.5. Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

Entrate da sanzioni amministrative	Esercizio 2013 (Titolo IV)	Esercizio 2014 (Titolo IV)	Esercizio 2015 (Titolo IV)	Esercizio 2016 (Titolo IV)
Previsione				-
Accertamento ¹	€ 1.000,00	€ 1.000,00		
Riscossione (competenza)	€ 1.000,00	€ 1.000,00		

¹ Indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015 il dato disponibile più recente

¹ Ai sensi dell'articolo 119 della LP 4 marzo 2008 n. 1, i proventi per il permesso di costruire possono essere utilizzati, per il loro importo complessivo, anche a finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

3.1.6. Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

Recupero evasione tributaria	Esercizio 2013 (Titolo IV)	Esercizio 2014 (Titolo IV)	Esercizio 2015 (Titolo IV)	Esercizio 2016 (Titolo IV)
Previsione				€ 2.000,00
Accertamento ¹	€ 11.913,73	€ 9.484,65	€ 3.800,00	
Riscossione (competenza)	€ 11.913,73	€ 9.484,65	€ 3.800,00	

¹ Indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015 il dato disponibile più recente

3.1.7. Risultato di gestione

I risultati provvisori della gestione di competenza dell'esercizio 2015 sono rappresentati nella tabella che segue.

	Importo
Accertamenti provvisori delle entrate di competenza	1.431.906,09
Impegni provvisori delle spese di competenza	1.671.138,31
Risultato di gestione	- 239.232,22

Tra i componenti positivi considerati per addivenire a tali risultanze non figura l'avanzo di amministrazione effettivamente impegnato nel corso dell'esercizio 2015 pari ad € 408.734,31 applicato per € 328.840,32 alla parte straordinaria e per € 79.893,99 per operazioni di estinzione anticipata mutui.

3.1.8. Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è stato il seguente:

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Risultato di amministrazione	651.527,71	658.757,45	477.921,51
di cui:			
- vincolato in parte corrente	78.331,18	54.400,00	55.600,00
- vincolato per investimenti			1.860,96
- vincolato per ammortamenti			
- vincolato			
- non vincolato	573.196,53	604.357,45	420.460,55

L'avanzo presunto, in attesa della chiusura della contabilità finanziaria 2015, è stato quantificato in € 321.899 Tale risultato deriva da:

- Risultato presunto di gestione 2015 _____;
- Variazione nella gestione del residui _____;
- Avanzo 2014 applicato al bilancio 2015 436.394,96;
- Avanzo 2014 non applicato 41.526,55;

3.1.9. Applicazione avanzo 2015 al bilancio di previsione 2016:

Al bilancio di previsione 2016 non è stato applicato avanzo di amministrazione.

	Preventivo 2016		Preventivo 2016
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	-	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	-
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	-	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	-
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	-	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	-
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	-	Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	-
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	-	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	-

3.1.10. Entrata correnti - IMIS

Nella tabella che segue vengono riepilogate le aliquote IMIS previste per il 2016.

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA 2015	ALIQUOTA 2016	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale	0,00%	0,00%		
Abitazione principale e assimilate cat. Catastale A1, A8,e A9	0,35%	0,35%	263,62	
Abitazione concessa in uso gratuito a parente o affine in linea retta di primo grado	0,35%	0,35%		
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895%	0,895%		
Fabbricati ad uso non abitativo categorie catastali A/10 C/1, C/3 e gruppo catastale D2	0,79%	0,55%		
Fabbricati ad uso non abitativo categorie catastali D1, da D3 a D9	0,79%	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,20%	0,10%		1.500,00
Aree edificabili	0,895%	0,895%		

Nella previsione delle entrate derivanti da IMIS si è tenuto conto di quanto previsto dai nuovi principi contabili in materia di armonizzazione e, nello specifico, che l'imposta va accertata per cassa.

Il gettito previsto nel bilancio 2016, stimato in complessivi Euro 478.646,00, è stato determinato partendo dalla proiezione degli incassi registrati nel 2015 adeguando la base catastale alle nuove aliquote e discipline nonché alle novità apportate dalla legge di stabilità provinciale.

Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Anno	Disponibilità	Anticipazione di tesoreria rimasta inestinta
2013	658.757,45	0
2014	348.957,49	0
2015	544.062,25	0

4. Organismi Partecipati

Il Comune di Ruffrè - Mendola con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 di data 22 aprile 2015 ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie redatto ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Con il suddetto provvedimento sono state poste in essere delle valutazioni in conformità ai criteri previsti dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), all'art. 1, commi da 611 a 614. L'esito di tale verifica viene sintetizzato nella tabella che segue:

RAGIONE SOCIALE	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE COMUNE DI PREDALBA	AZIONI DA REALIZZARE	TEMPISTICA
INFORMATICA TRENTINA SPA	0,04%	MANTENERE	
CONSORZIO COMUNI TRENTINI	0,43%	MANTENERE	
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	0,001%	MANTENERE	
AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA	2,41%	MANTENERE	
ALTIPIANI VAL DI NON SPA	6,28%	MANTENERE CON POLITICHE DI RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO	

Il Revisore prende atto di quanto segue:

- 4.1. Nel bilancio 2016 non è previsto alcun intervento a carico dell'Ente e in favore delle società partecipate per l'aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura delle perdite.
- 4.2. Nessuna delle società partecipate si trova nella situazione di cui all'art. 2446 (2482 bis) o all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.
- 4.3. L'Ente non prevede la messa in liquidazione di alcun organismo partecipato.

5. Verifica della capacità di indebitamento

5.1. Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente ha subito la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018
Residuo debito			€ -	€ -
Estizione anticipata mutui				
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati				
Totale fine anno	€ -	€ -	€ -	€ -

Si prevede che gli oneri finanziari per ammortamento dei prestiti e la quota capitale per il rimborso degli stessi avrà la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari				
Quota capitale				
Totale fine anno	€ -	€ -	€ -	€ -

5.2. Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m., si espone la percentuale d'incidenza degli Interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2016 - 2018 sulle entrate correnti.

2016	2017	2017

5.3. Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Nel bilancio di previsione 2016 è previsto uno stanziamento per anticipazioni di tesoreria per € 130.000,00. Nel bilancio di previsione 2016 è previsto uno stanziamento a titolo di interessi per € 0.

6. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

6.1.L'organo di revisione ha accertato che nel triennio 2016-2018 sono previste le seguenti nuove forme di indebitamento.

Forma di finanziamento	2015	2016	2017
Mutui	-	-	-
Prestiti obbligazionari	-	-	-
Aperture di credito	-	-	-
Altre operazioni di finanza straordinaria	-	-	-
Totale	-	-	-

6.2.Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Nel triennio 2016 – 2018 non è previsto il ricorso ad alcuna forma particolare di finanziamento.

7. Rispetto del Patto di stabilità provinciale

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha Introdotto per tutti gli EELL nazionali (anche quelli con popolazione Inferiore a 1.000 abitanti) il principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali.

Tale norma risulta recepita dal comma 2 dell'art. 16 della L.P 21/2015 (legge provinciale di stabilità 2016), che modifica il comma 1 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 2010.

Detto articolo recita:

"A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Con successivo provvedimento, adottato d'intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali, sono definite le modalità di calcolo del predetto saldo di competenza e le modalità di monitoraggio

delle sue risultanze, nel rispetto degli obiettivi fissati per il sistema territoriale provinciale integrato ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto.”

Sulla base di quanto sopra esposto, per il calcolo del differenziale tra entrate e spese da considerare per i saldi di finanza pubblica, nelle more di adozione del provvedimento della Giunta provinciale, è stato suggerito agli EELL trentini di prevedere quali entrate finali quelle ascrivibili ai titoli I-II-III-IV degli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L (che corrisponde ai titoli I, II, III, IV e V degli schemi previsti dal D.lgs 118/2011) e quali uscite finali quelle ascrivibili ai titoli I-II degli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L (che corrisponde ai titoli I, II, III degli schemi di bilancio previsti dal D.lgs 118/2011).

E' stata segnalata, inoltre, ai medesimi EELL, la necessità di considerare i seguenti ulteriori aspetti:

- 1) limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento;
- 2) nel calcolo del differenziale valido per il computo dei saldi di finanza pubblica non sono considerati tra le spese finali gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (FCDDE) e i fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione;
- 3) il surplus positivo tra entrate e spese finali può essere utilizzato ai fini dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, ovvero per l'assunzione di mutui e dovrà essere costantemente monitorato nel corso dell'esercizio.

8. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

	Assestato 2015	Previsioni 2016
Personale - Intervento 01	€ 326.171,94	€ 301.076,50
Acquisto beni di consumo e/o di materie prime - Intervento 02	€ 47.328,96	€ 59.600,00
Prestazione di servizi - Intervento 03	€ 347.859,28	€ 289.112,92
Utilizzo di beni di terzi - Intervento 04	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Trasferimenti - Intervento 05	€ 153.227,01	€ 125.272,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi - Intervento 06		€ -
Imposte e tasse - Intervento 07	€ 39.330,00	€ 30.700,00
Oneri straordinari della gestione corrente - Intervento 08	€ 87.439,81	€ 43.456,64
Ammortamenti di esercizio - Intervento 09		
Fondo svalutazione crediti - Intervento 10		€ 15.000,00
Fondo di riserva	€ 7.735,00	€ 6.000,00
Totale spesa corrente	€ 1.010.092,00	€ 871.218,06

9. Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 ex D.Lgs. 118/2011

Il Revisore prende atto che l'Ente ha provveduto alla redazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016 - 2018 e che risulta redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011. Per l'esercizio 2016 tale bilancio assume funzione solo conoscitiva.

10. Conclusioni

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio la Revisione ha rilevato che:

- non sono presenti gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2016;
- sono stati rispettati gli equilibri di bilancio nell'impostazione del Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016 - 2018;
- sono stati rispettati, nelle previsioni 2016 e pluriennali 2016 - 2018, i limiti di spesa/vincoli alle assunzioni introdotti dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale e dalla legge finanziaria 2016.
- è stato rispettato per l'anno 2016 e per l'intero triennio 2016 - 2018 il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3;
- In sede di programmazione delle opere pubbliche è stato rispettato il vincolo in materia di

indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento;

- non è previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa;
- nel corso del 2015 il Consiglio comunale non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- non sono stati invece previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti;
- l'ente per il 2016 non ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale;
- in base all'evoluzione storica dell'attività di accertamento ICI-IMUP-IMIS, non appare necessario il potenziamento dell'attività di accertamento tributario.

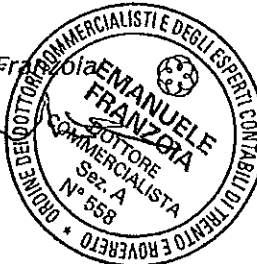
Tutto ciò considerato

Per le motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'art. 43 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, tenuto conto del parere di regolarità tecnico amministrativa e di regolarità contabile, il Revisore esprime **parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2016 e pluriennale 2016 – 2018.**

Trento, 21 marzo 2016

Il Revisore Unico

Emanuele Franzoia



DOTT. EMANUELE FRANZOIA

Pag.16